

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00205462

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa di Medusa e due sfingi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pesaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Toschi Mosca

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza Toschi Mosca, 29

LDCM - Denominazione raccolta Musei Civici

LDCS - Specifiche depositeria grande

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero inv., n. I.P.2581

INVD - Data 1945

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Pesaro

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCD - Denominazione	Palazzo Mazzolari Mosca
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Toschi Mosca Vittoria
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1885/ post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1824
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	41
MISL - Larghezza	53.7
MISS - Spessore	7.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	dissestata la struttura; cadute diffuse di colore e doratura; tarlatura diffusa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base in legno dipinto a finto porfido su cui è fissato un medaglione circolare con mezzobusto di medusa affiancato da due sfingi disposte araldicamente; coronamento costituito da foglie d'acanto disposte ad ombrello.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità minori: Medusa. Attributi: (Medusa) elmo alto. Animali mitologici: sfingi. Decorazioni: motivi decorativi a palmetta egizia.
	Non è chiaramente individuabile la funzione del bassorilievo in esame, ma con ogni probabilità si tratta dell'elemento di coronamento di una specchiera o di un mobile o della parte terminale di una spalliera. Di chiara ispirazione archeologica, il bassorilievo presenta un assemblaggio di motivi desunti dal repertorio decorativo di ispirazione egizia (sfingi) con motivi tratti dal repertorio dell'arte classica antica (testa di medusa e palmetta). In particolare il gusto egizio del

NSC - Notizie storico-critiche

Settecento neoclassico ebbe il suo maggiore interprete in Piranesi. Le invenzioni da lui realizzate verso il 1760 e pubblicate nel celebre repertorio sulle 'Diverse maniere d'adornare i Cammini' (1769), si collocano all'interno di una tendenza sorta verso l'inizio del secolo quando cominciarono a diffondersi i cosiddetti 'giardini anglo-cinesi', disseminati di elementi decorativi (monumenti, architetture, statue) capicciosamente ispirati all'Egitto. I motivi iconografici ispirati all'arte egiziana trovarono la più ampia utilizzazione nell'ambito delle arti decorative, nell'architettura e nel settore funerario. Con la spedizione d'Egitto del 1798 e il resoconto più approfondito sino ad allora mantenuto su quella civiltà -il 'Voyage' pubblicato nel 1802 dal direttore del Louvre Dominique Vivant Denon- l'egittomania acquisterà una sempre maggiore diffusione, incrementata lungo tutto il corso dell'Ottocento dalle continue spedizioni archeologiche. A questi motivi decorativi, già canonizzati dall'arte neoclassica a partire dagli ultimi decenni del '700, continueranno ad attingere artisti e decoratori nel corso dei primi decenni dell'Ottocento, epoca alla quale è ascrivibile l'oggetto in esame. Le caratteristiche riscontrabili nell'oggetto in esame -repertorio decorativo classico ed egittizzante, accostamento di parti in legno dipinte in nero e parti dorate- sono peculiari del cosiddetto gusto 'Impero' (1800-1843).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Toschi Mosca Vittoria
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	PU/ Pesaro

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pesaro
CDGI - Indirizzo	p.zza del Popolo, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	CRBC046126XC

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Polidori G.
FNTT - Denominazione	Inventario Polidori
FNTD - Data	1945
FNTN - Nome archivio	Musei Civici, Archivio Storico
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Bartolucci L.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome	Eusebi C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)